

Lontano dal paradiso

Legenda: C. è Cathy mentre R. è Raymond, l'amico di colore.

(Nel bar Raymond è seduto al bancone e dalle finestra si vede Cathy che sta arrivando e che poi entra e si siede accanto a lui).

R.- Buongiorno!

C.- Buongiorno... grazie di essere venuto so che è molto indaffarato.

R.- Ma si figuri, mi ha fatto piacere! È sicura che va tutto bene?

(Nel bar alcuni uomini e il barista guardano i due personaggi).

Il barista.- Ehm, desiderate qualcosa?

C.- Possiamo andare via?

R.- Certo.

(Mentre escono le persone del bar li continuano a fissare. La scena prosegue in strada).

R.- Cosa c'è, che succede?

(Cathy si toglie gli occhiali scuri).

C.- Volevo vederla di persona Raymond... ecco io... non posso...

R.- Non può cosa?

C.- Non è ammissibile un'amicizia tra noi, lei è stato molto cortese con me, io in cambio sono stata sciocca e squinternata a pensare...

R.- Pensare cosa? Che uno possa entrare in contatto con un altro, avere un interesse per un altro che forse un attimo fuggente riesca a vedere al di là della superficie? Al di là del colore delle cose?

C.- Crede che si riesca davvero... a vedere al di là delle cose? Della superficie delle cose?

R.- Appena oltre il cadere del peccato, quel luogo sempre illuminato, si lo credo... non ho altra scelta.

C.- Vorrei crederci anch'io... Buona fortuna Raymond.

R.- Signora Whitaker!

Un uomo al di là del marciapiede.- Hei tu!! Giù le mani... Dico a te!

C.- Raymond la prego no....

(Una voce fuori campo, di donna dice, "è inaudito").

C.- ...Lei è così bello.

(Cathy si allontana e Raymond la guarda).

La scena inizia con un'inquadratura del bar e la macchina da presa si sposta fino ad arrivare a Raymond, che è seduto al bancone, mentre Cathy sta per entrare. Quando Cathy entra comincia

l'alternarsi di due inquadrature: una sui due personaggi e l'altra sulle altre persone presenti nel bar. La conversazione poi si sposta in strada dove i personaggi vengono ripresi di spalle mentre camminano. Quando iniziano a parlare l'inquadratura si ferma sul mezzo busto degli attori e si sposta in modo alternato verso il viso di uno e dell'altro personaggio. Poi l'attenzione della camera si ferma sul gesto di Raymond che afferra il braccio di Cathy, un'azione che è notata dai passanti.

La scelta di queste inquadrature focalizza l'attenzione dello spettatore sugli elementi importanti per comprendere la vicenda: il regista sembra utilizzare le inquadrature anziché le parole per far comunicare anche i personaggi che sono sullo sfondo della scena ma che sono ugualmente molto presenti se pur silenziosi a livello verbale.

La musica accompagna i cambiamenti di inquadratura contribuendo alla comprensione dello stato d'animo delle persone che circondano la coppia: silenzio, quando il regista inquadra i clienti curiosi del bar, e musica più incalzante nel momento in cui i passanti interpretano erroneamente il gesto di Raymond come aggressivo e reagiscono di conseguenza.

Il dialogo tra i due personaggi è disturbato dalla presenza dei pregiudizi e della malignità della gente. Cathy si presenta nascosta dal foulard e dagli occhiali scuri comunicando il timore che vive e il suo essersi arresa di fronte alle difficoltà di manifestare liberamente i propri sentimenti. Questo perché si è resa conto che la situazione poteva portare a certe conseguenze sulla propria famiglia. Raymond non si è ancora scontrato con questa realtà e vive la situazione come una battaglia da combattere. In seguito, però, quando si renderà conto che il suo comportamento può danneggiare anche la figlia sceglierà di proteggerla e rinunciare alla propria battaglia per la libertà contro il pregiudizio della gente. Alla fine del dialogo, Cathy comunica due cose a Raymond: da una parte di lasciar perdere e non reagire ai commenti delle persone, facendo capire che non vale la pena rischiare; mentre dall'altra, con la frase «Lei è così bello», sembra voler ribadire che varrebbe la pena lottare per la loro amicizia ma che ciò non dipende dalla sua volontà ma da fattori a lei incontrollabili.

Nella scena seguente, invece, si può osservare un diverso rapporto di amicizia, tra Cathy ed Eleonore, nel quale non c'è una vera comprensione ed accettazione dell'altro.

Scena da 1h22' a 1h24'

Cathy è appena tornata da una vacanza con Frank; alla sera il marito torna dal lavoro piangendo e le dice che non riesce ad andare avanti così e a nascondere la sua omosessualità, le comunica inoltre che ha conosciuto un uomo di cui si è innamorato. Decidono quindi di divorziare: Cathy telefona all'amica per vederla e confidarle ciò che sta accadendo.

Legenda: C. è Cathy, mentre E. è l'amica Eleonore.

(È sera e sta nevicando, la macchina da presa si avvicina ad una finestra e poi entra nella stanza dove ci sono Cathy ed Eleonore).

E.- Oh Cathy! *(Le stringe la mano).*

C.- Per ciò capisci perché non potevo dirti niente?

E.- Povera piccola, neanche tra un milione di anni l'avrei mai immaginato, non Frank!

C.- Questo è stato il più difficile, il continuo segreto, le nostre vite soffocate dal buio.

E.- Avete dei risparmi?

C.- Nulla di consistente e non certo ora che il posto di Frank è in bilico.

E.- Ascolta se hai bisogno di qualcosa, qualunque cosa, dico sul serio ci siamo noi d'accordo?

C.- Grazie El, per esserci sempre stata.....*(Cathy si alza e va verso la finestra)*.... sai è strano...

E.- Che cosa?

C.- In tutto questo tempo, la sola persona con cui sono riuscita a parlare dei miei problemi è stato Raymond D.

E.- Cosa?

C.- È vero...non come Monna ha insinuato, nulla del genere ma abbiamo parlato e in qualche modo questo mi ha fatto sentire...non lo so viva dentro...Eleonore lo so è ridicolo è pazzesco *(sorride)* ma io penso a lui... davvero!...a cosa sta facendo a cosa pensa, è così..... *(Cathy si gira ed Eleonore si volta e si alza)*...Eleonore!

E.- Che vuoi che dica, sei piena di sorprese sono senza parole.

C.- Che intendi?

E.- Devo aver fatto la figura della stupida a dissociarmi da Monna e da tutte le sue così dette invenzioni! *(Si alza e si volta)*

C.- Eleonore ma come puoi dire questo.

E.- Non ho detto una parola, chi sono io per indicare agli altri come devono vivere!

C.- Eleonore non è successo niente fra noi te l'ho detto.

E.- Non sono affari miei ma a sentirti si direbbe esattamente il contrario!

La ripresa si sposta tra i due personaggi seguendo il dialogo. Il silenzio dietro le parole delle due amiche focalizza l'attenzione sugli spostamenti di camera che accentuano il linguaggio non verbale delle attrici, che comunicano il loro stato d'animo. Nel momento in cui Cathy confida i suoi sentimenti di amicizia, il dialogo è accompagnato da una musica leggera che continua fino alla fine della scena. La luce, che illumina la stanza, è quella delle lampade presenti nella stanza stessa che accompagnano l'intimità della conversazione.

I gesti affettuosi di comprensione che Eleonore offre a Cathy svaniscono nel momento in cui l'amica si confida realmente con lei raccontando i sentimenti più intimi. Cathy, mentre racconta della sua amicizia con Raymond, guarda sognante fuori dalla finestra e sorride comunicando la dolcezza e la serenità di ciò che sta provando. Eleonore si volta, indignata dalle parole di Cathy, giudicandola in modo negativo e leggendo tra le righe un comportamento riprovevole e scandaloso che in realtà non esiste. Probabilmente il personaggio di Eleonore è così ancorato ad una visione "razzista" e "perbenista" delle cose che non può che associare delle immagini negative al rapporto umano tra l'amica ed un uomo di colore. Ma potrebbe anche essere che la tematica razzista sia solo sullo sfondo e che il fatto che Cathy abbia trovato conforto da un uomo non sia accettabile secondo il modello di moglie fedele al marito, anche se è stata tradita. Una terza ipotesi potrebbe essere la gelosia che Eleonore può provare per ciò che sta vivendo Cathy.

Possiamo affermare che queste due scene rappresentano due tipi differenti di amicizia. Nel primo caso, quella con Raymond, essa è fondata da una comprensione reciproca che si rafforza con le avversità della vita ma che è ostacolata da fattori estranei al volere dei singoli individui. Nella seconda scena, invece, l'amicizia si sfalda nel momento in cui la verità di Cathy è ascoltata da Eleonore non con comprensione ed empatia, ma attraverso il pregiudizio che non le permette di entrare in contatto reale con Cathy, vista solo come una donna che ha infranto le regole sociali che lei ritiene fondamentali.

Ciò che differenzia questi due tipi di amicizia è quel legame sentimentale forte di cui parla Dunn (1993) che può essere alimentato solo dalle confidenze e dallo svelamento dell'uno verso l'altro. Nel primo dialogo tra i due personaggi c'è uno scambio intimo, mentre il secondo dialogo rivela un tipo di relazione basato su motivazioni che non sono legate alla profonda conoscenza l'uno dell'altro. Mentre Cathy cerca di raccontare i propri sentimenti con sincerità, Eleonore dimostra il suo rifiuto di comunicare (Watzawick, 1971) sia attraverso i gesti (si volta), sia attraverso le parole nel momento in cui parla degli "altri" e non più con la donna che le sta di fronte. Eleonore con la frase «Non ho detto una parola, chi sono io per dire agli altri come devono vivere!» sembra utilizzare il meccanismo difensivo della negazione. Infatti mentre con il tono di voce e con l'atteggiamento è chiaro il suo giudizio negativo e la sua non accettazione del comportamento di Cathy, con le parole nega il fatto che sta giudicando l'amica. Una difesa che accentua il rifiuto di comunicazione sopra citato.

Entrambe le scene riportate rappresentano due momenti significativi nei quali Cathy si rende conto di quanto il pregiudizio sia presente nel rapporto con gli altri proprio perché è lei ora vittima della stigmatizzazione.

Cathy è una donna completamente identificata nel ruolo di moglie e di madre, ma la sua "perfezione" si scontra con una realtà tutt'altro che perfetta. La vita "invidiabile" che sembra condurre all'inizio del

film, quando persino una giornalista decide di fotografarla ed intervistarla considerandola un modello di perfetta donna di casa con un marito e una casa “da copertina”, si sfalda durante la storia. Infatti Cathy non condurrà più quel tipo di vita con un marito ed una casa socialmente accettata, ma avrà solo l’amore “impossibile” di un uomo che è giudicato scandaloso e inaccettabile dalla società.